

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC MALATTIE ENDOCRINE - DIABETOLOGIA

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. ROBERTO TREVISAN
MATRICOLA	7583
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conoscenza delle tecniche di BLS</p> <p>Raggiunge i crediti formativi minimi mediante la partecipazione alla formazione obbligatoria aziendale.</p> <p>Si forma mediante partecipazione a convegni e a corsi di aggiornamento di carattere generale nell'ambito della disciplina.</p> <p>Conoscenza delle Linee Guida delle Società Italiane di Endocrinologia e di Diabetologia.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Conoscenza delle tecniche di BLS</p> <p>Supera i requisiti minimi formativi in termini di crediti mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages anche extra-aziendali.</p> <p>Si forma aggiornandosi secondo un percorso congruo con il suo ruolo di Diabetologo e/o Endocrinologo individuando in particolare una area specifica di interesse.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Conoscenza delle tecniche di BLS</p> <p>Oltre alla formazione richiesta in precedenza, è relatore a convegni o corsi, intra ed extra-aziendali e/o coordina studi clinici sperimentali.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Conoscenza delle tecniche di BLS</p> <p>Alla precedente si aggiunge:</p> <p>E' coinvolto in qualità di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello dipartimentale e aziendale. Nel progetto di programmazione aziendale in collaborazione con l'ufficio formazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione aziendale <p>linee guida, protocolli, raccomandazioni diagnostiche, terapeutiche, organizzative.</p>
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">Valutazione (1-12)</div> <div style="background-color: #90EE90; width: 40px; height: 20px; margin-left: 10px;"></div>

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conoscenza di base sull'attività ambulatoriale in Diabetologia e/o Endocrinologia e dei protocolli diagnostici/terapeutici in uso.</p> <p>In particolare conoscenza su come eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> una valutazione metabolica/endocrinologica completa al momento della diagnosi e a intervalli regolari; una valutazione dei fattori di rischio cardiovascolari al momento della diagnosi e a intervalli regolari; la definizione e la gestione di un piano terapeutico personalizzato, finalizzato ad ottenere il migliore compenso metabolico e/o endocrinologico possibile; un approccio dietetico personalizzato; la terapia educativa come parte integrante del piano terapeutico.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come precedente più:</p> <p>DIABETOLOGO: Conoscenza relativa alla diabetologia, con approfondimento della gestione di casi complessi (diabetico con complicanze avanzate e/o controllo glicemico difficile con le terapie standard, donne diabetiche gravide) con conoscenze relative alle modalità di esecuzione di test metabolici, emodinamici e neurologici per la diagnosi precoce delle complicanze del diabete.</p> <p>Conoscenza delle tecnologie per la somministrazione insulinica tramite microinfusore, dei sistemi di monitoraggio della glicemia, e dei sistemi integrati.</p> <p>ENDOCRINOLOGO: Conoscenza relativa alla Endocrinologia, con approfondimento della gestione di casi specialistici complessi e/o con conoscenze relative alle modalità di esecuzione di procedure diagnostiche (ecografia tiroidea, Densitometria ossea) anche invasive (agoaspirato tiroide).</p>

Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Alla precedente di aggiunge: elevata conoscenza teorica e pratica riconosciuta a livello regionale in almeno una specifica area di interesse riguardante la Diabetologia e/o la Endocrinologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - terapia del diabete - nefropatia diabetica - diabete in gravidanza - piede diabetico - diabete pediatrico - neuroendocrinologia - malattie della tiroide - osteoporosi - malattie del surrene - dislipidemie - malattie rare del metabolismo <p>Conoscenza della patologia metabolica/endocrinologica pediatrica. E' referente interno ed aziendale per le sue competenze specifiche.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>E' referente extra aziendale (territoriale, regionale e nazionale per le competenze specifiche nell'area di interesse Diabetologica e/o Endocrinologica.</p>
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Attività di carattere generale per le funzioni ambulatoriali e di DH, day service e MAC in ambito Diabetologico e/o Endocrinologico.</p> <p>Garantisce una attività di consulenza al PS e nelle altre Unità.</p> <p>Garantisce l'attività di guardia nel Dipartimento di Medicina.</p> <p>Applicazione delle pratiche burocratiche amministrative.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>In aggiunta alle attività precedenti. Deve gestire:</p> <p>per il DIABETOLOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nefropatia diabetica - diabete in gravidanza - pazienti con sistemi avanzati di infusione insulinica e/o di monitoraggio in continuo della glicemia. <p>per l'ENDOCRINOLOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pazienti con neoplasie della tiroide - i pazienti con patologia neuroendocrina - i pazienti con malattie rare.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>In aggiunta alle attività precedenti, deve gestire:</p> <p>per il DIABETOLOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la selezione pazienti per il trapianto rene-pancreas - il diabete post-trapianto - il diabete nel bambino e nell'adolescente. <p>per l'ENDOCRINOLOGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - endocrinologia pediatrica - casi complessi che necessitano di collaborazione multidisciplinare.
Alta Specializzazione	10-12	<p>In aggiunta alle attività precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gestisce problematiche organizzative -promuove l'adeguamento dei percorsi diagnostici terapeutici -referente per strutture esterne all'azienda.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Autonomia decisionale sull'attività prevista dall'elenco precedente (dall'inizio alla fine del percorso del paziente) con iniziale tutoraggio da parte di un collega esperto.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Autonomia decisionale sull'attività prevista dall'elenco precedente (dall'inizio alla fine del percorso del paziente).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Autonomia decisionale sull'attività prevista dall'elenco precedente.
Alta Specializzazione	10-12	Autonomia decisionale sull'attività prevista dall'elenco precedente.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Attività routinaria ambulatoriale sia per le prime visite che per le visite di controllo. In grado di trattare le più comuni emergenze endocrine e/o diabetologiche.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla casistica routinaria, gestione dei casi complessi e/o complicati di diabetologia e/o endocrinologia.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alla casistica precedente, valutazione e gestione della casistica pediatrica e dei pazienti trapiantati.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a trattare tutta la casistica di interesse diabetologico e/o endocrinologico, funge da punto di riferimento per i colleghi e per le strutture esterne per la gestione dei casi complessi, complicati e affetti da pluripatologie.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Effettua in autonomia prestazioni a consulenza per le Strutture interne all'Azienda o di altre Aziende e prime visite. In caso di situazioni ad alta complessità (interpretazioni diagnostiche o scelte terapeutiche) collabora con collega esperto Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificabilità e rintracciabilità• Pertinenza• Completezza e Veridicità• Accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica.</p> <p>Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p> <p>Stesura della lettera di dimissione.</p> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none">• codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Collabora alla stesura di progetti di miglioramento dell'attività di reparto e/o partecipa a studi clinici.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Collabora alla stesura di progetti di miglioramento dell'attività di reparto e/o partecipa a studi clinici. Almeno 5 abstracts presentati a convegni nazionali o internazionali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Collabora alla stesura di progetti di miglioramento dell'attività di reparto e/o partecipa a studi clinici. Almeno 5 abstracts presentati a convegni nazionali o internazionali Almeno 2 pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali.
Alta Specializzazione	10-12	Collabora alla stesura di progetti di miglioramento dell'attività di reparto e/o partecipa e propone studi clinici. Almeno 5 abstracts presentati a convegni nazionali o internazionali Almeno 4 pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, presta attenzione alla applicazione delle procedure, presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
Punteggio assegnato		
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, è disponibile per eventuali chiarimenti, sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
Punteggio assegnato		
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	8
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
Punteggio assegnato		
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	2
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
Punteggio assegnato		
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
Punteggio assegnato		

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	7
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	7
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	3
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%] Totale ponderato			0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC MALATTIE ENDOCRINE - DIABETOLOGIA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____